

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064

G.C.

142

18-11-2016

Aggiornamento programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e piano occupazionale 2017.

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno Duemilasedici addì Diciotto del mese di Novembre alle ore 14:00,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il D.ssa. Lupacchino Selene Francesca, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Aggiornamento programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e piano occupazionale 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 99 del 08/07/2016, relativa alla Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 e approvazione piano occupazionale 2017;
- C.C. n. 52 del 27/07/2016, relativa alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2017-2019, ai sensi dell'Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- G.C. n. 133 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la revisione della dotazione organica;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica Prot. n. 51991 del 10/10/2016, con la quale vengono fornite le indicazioni operative a seguito del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Lombardia, come previsto dall'art. 1, comma 234, della Legge n. 208/2015;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento del predetto programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2018-2019, nonché del piano occupazionale per l'anno 2017, tenendo conto anche delle sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della Legge n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;
- art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente fino al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il gli anni 2016 2017 2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

• art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo e scolastico (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228- quater e 228-quinques, art. 1, Legge n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente;
- nell'anno 2016 si è verificata n. 1 cessazione con il profilo professionale di "Collaboratore Amministrativo" Cat. B.3 (livello economico B.5) a far tempo dal 30/08/2016, e con decorrenza dal 01/12/2016 si renderà vacante n. 1 posto con il profilo professionale di "Esecutore Terminalista" Cat. B.1 (livello economico B.3), entrambi assegnati all'Area Affari Generali;
- nel 2017 e 2018 non si prevede interverranno cessazioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2016 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2013-2014-2015, pari ad € 6.189,38.=;

PRESO ATTO che il rapporto spese di personale/spese correnti risulta essere pari al 28,74% (dati rendiconto 2015), e che i margini assunzionali riferiti agli anni 2017-2019, relativi al personale cessato, ammontano complessivamente a € 49.440,84.;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

VERIFICATI, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della Legge n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), con deliberazione G.C. n. 131 del 27/10/2016;
- ha approvato il Piano della performance ex art. 10 del D.Lgs. 150/2009, con deliberazione G.C. n. 132 del 27/10/2016;

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO F.to (Dr. Vincenzo Magistrelli)

F.to (D.ssa Selene Francesca Lupacchino)

CONSIDERATO, altresì, che:

- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio;
- non sono presenti dipendenti in soprannumero e/o in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/07/2014, per il triennio 2014/2016 per gli enti in condizione di dissesto (41 dipendenti / n. 8387 abitanti al 31/12/2015 = 1/204);

DATO ATTO che:

- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, pertanto non vi sono obblighi di riserva;
- è stata verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 135 del 14/12/2010;

RICHIAMATO, altresì, il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, se si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutazioni rispetto al triennio di riferimento;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

- 1) Aggiornare, per le motivazioni indicate in premessa, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2018-2019 ed il piano occupazionale per l'anno 2017, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:
 - ➤ l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure professionali:
 - n. 1 Istruttore Amministrativo, Categoria C, a tempo pieno, da assegnare all'Area Affari Generali:
 - n. 1 Istruttore Direttivo, Categoria D, a tempo pieno, da assegnare all'Area Vigilanza; da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, in via prioritaria;
 - concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, oltre alla previa definizione delle avviate intese tra enti limitrofi in ordine alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale mediante idonea convenzione per la gestione del servizio, cui rinviare il riparto delle relative spese del personale dedicato, con la precisazione che in tal caso l'amministrazione potrà valutare l'opportunità di attivare l'assunzione per l'Area Vigilanza con incarico a tempo determinato limitato alla durata della convenzione;
 - attivazione della procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, propedeutica al rilascio del nulla osta al trasferimento di una dipendente con profilo professionale "Istruttore Amministrativo" Cat. C (livello economico C.4), assegnata all'Area Finanziaria;

- ➤ le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici:
- incarico extra-lavorativo, di tipo occasionale, a supporto dell'organico dell'Area Vigilanza, ex art. 53, D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012 e Legge 125/2013, finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale, nel periodo di funzionamento del parco acquatico comunale: giugno/settembre;
- incarichi occasionali di tipo accessorio con pagamento mediante buoni lavoro (voucher).
- 2) Rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale.
- 3) Riservarsi di acquisire entro la data di pubblicazione del presente atto, il parere del Revisore Unico ex art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 (Allegato n. 1).
- 4) Trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali per la necessaria informazione.
- 5) Dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (Allegati n. 2 e 3).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza,

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

<u>DELIBERA</u>

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 1 5 giorni consecutivi dal 28-11-2016 al 13-12-2016

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dssa Selene Francesca Lupacchino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÁ

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 08-12-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to D.ssa Selene Francesca Lupacchino